

il signor Alberto da Carpi per nome di l'Imperador, et l'orator di Portogallo. Quello dil Catholico re andò poco inanti il finir di la sessione per acompagnar il Papa, et il di avanti alcun di loro oratori non vi fu nel acompagnar dil Papa a San Zuan Lateran, dove dormite. *Item*, el cardinal Santi Quatro li ha mandato uno breve dil Papa drizato a la Signoria nostra, qual manda in materia dil calendario vol riconzar il Papa, et intima li astrologi vengino a Roma etc.

*Dil dito, di 22.* Come, ricevute nostre di 12 col Senato in materia di piovani etc. sarà col Papa et exequirà. *Item*, avè sumari di campo et di Cypri per le nove dil Turcho; et, per non poter ussir per la indisposition sua, mandò il suo secretario dal Papa a comunicarli dite nove. Soa Santità li piacque intenderle, e disse aver di Franza di 8 le ultime, et à aute *etiam* letere dil suo domino Latino andò al Christianissimo re, qual non l'havia ancora lete, et avisò l'Imperador va verso la Fiandra con fanti 4500 e homeni d'arme 300, che queste è gran zente, e intende vol mutar governo in Fiandra, però mena con sì tanta zente, dicendo non è da fidarsi di esso Imperador; et par il Catholico re non vol più monsignor di Clevers habbi tanto poter. *Item*, a le lettere di Cypro, par di qui sia avisi particular che l' Turcho *etiam* habbi auto Damasco, et il Papa disse è gran potentia, et venendo con armada, torà Cypri, Candia e la Cicilia, *unde* vol far armada, per aiuto di ditte ixole, et di questo vol scriver al Christianissimo re armi, et cussi la Signoria nostra. Et scrive, li disse è zonta una nave di Cicilia, parti a di 28 Octubrio di Soria, *tamen* non si sa ancor quello la porta di novo dil Turcho. *Item*, scrive, esso *etiam* comunicò ditte nove con li reverendi cardinali Medici et Santa Maria in Portico, e altri nostri cardinali e li reverendi oratori francesi, li quali però non hanno di Franza si non di 8 le ultime. *Item*, ha otenuto dal Papa li brievi per la liberation di burchi nostri dil sal è stà retenuti a Casal Mazor, dicendo de questo non saper alcuna cosa, et non ha dato alcun ordine, li qual è drizati a monsignor di Lutrech per uno ha mandato per via di campo; et domino Petro Bembo, che li ha fatti, non ha voluto nulla di quello li vien, dicendo li paria far gran mal tuor danari da la Illustrissima Signoria nostra.

*Dil dito, di 24.* Come eri il Papa si confessò per celebrar doman la messa in San Piero.

*Di Franza, è letere di domino Latino, di 14 et 16.* La praticha di diti articoli col Christianissimo

re non è ancor conclusa, perchè il Papa, inteso l'ave la liga fata in Ingaltera, sospese la comission dele a dito domino Latino mandò in Franza; ma poi inteso lo apontamento con l'Imperador fato e il re Christianissimo, li ha scritto vadi di longo et concludi diti articoli col Christianissimo re. Li oratori di Franza non hanno auto letere, le ultime sono di 8, nè sano ancora di la ratification di lo agordo predito, et *solum* il Zeneral di Normandia suo cugnato li scriveno sarà certissimo. Scrive, il Papa con li cardinali voleno armar le tre galie è in Ancona, et vol el Christianissimo re e la Signoria nostra armino per la defension contra il Turcho di le isole. *Item*, il Papa ha scritto uno breve a la Signoria nostra per la liberation dil conte Cristoforo Frangipani preson, instato da lo episcopo di Modrusa e dal conte Ferando Frangipani so' fradelo, mediante il cardinal Ragona, al qual cardinal esso orator ha pregato voy indusiar qualche zorno a mandar dito breve. *Item*, il Papa ha promesso dar a dito episcopo di Modrusa e conte Ferando per suo aiuto contra turchi, ducati 1600 e alcune artellarie; ma non li ha dato nulla ancora. *Item*, scrive si expedissa il suo successor, molto longamente.

*Sumario di una letera di Roma particular, data a di 24 Dezembrìo 1516, drizata a sier Hieronimo Lipomano fo dal Bancho.* 217

Come, a di 19, in quella mattina è stato a veder lo Concilio fato in Santo Jane. Et intrati tutti, el Papa prima disse una oration, poi fo cantato le letanie e presentadi al Papa certi, vestiti a modo preli, con certi abiti frateschi, vestiti pur di paonazo con chieriche da frati in testa, sono dui compagni; e questo perchè il Papa mandò dal dito Patriarcha in li soi paesi uno fra Zuambattista di Zocoli, qual ha visto sono boni criptiani e obediendi a la Sede Apostolicha; il qual Patriarcha ha mandato questi do ambadori al Papa, con una letera scritta in arabico, qual è stà translata. Questi andono a li piedi dil Papa e li basorno il piede, poi li apresentono la letera di la obedientia, e diti oratori fono levati suso, e menati da uno cubiculario, expose la materia al Concilio, come el Patriarcha arabico habbia mandà questi soi oratori a dar obedientia a la Santa Sede Apostolica e al papa Leone X, e vene zoso, e uno di diti oratori andò suso et lexè la predita letera in arabico *publice*, la qual durò assa' a lezerla, et vene zoso. Poj quel cubiculario montò suso e lezè la dita translation di la letera in latino, che è: come el dito Pa-